

Scenario internazionale

Quarterly GDP in volume terms for the G20
Percentage change on the previous quarter, seasonally adjusted data

	2009				2010				2011			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
G20	-1.6	0.7	1.2	1.3	1.5	1.2	1.0	1.1	0.8	0.8	0.9	0.7
EU27	-2.5	-0.3	0.4	0.4	0.5	0.9	0.5	0.2	0.7	0.2	0.3	-0.3
of which: EA17	-2.7	-0.2	0.5	0.4	0.4	0.9	0.4	0.3	0.8	0.1	0.1	-0.3
Argentina	-0.9	0.4	0.4	2.3	3.6	2.9	0.6	3.0	3.2	2.4	1.1	:
Australia	0.8	0.1	0.8	0.8	0.7	0.6	0.3	0.6	-0.3	1.4	0.8	0.4
Brazil	-1.6	1.5	2.6	2.8	1.9	1.2	1.0	1.1	0.6	0.5	-0.1	0.3
Canada	-2.0	-0.9	0.4	1.2	1.4	0.6	0.6	0.8	0.9	-0.2	1.0	0.4
China	:	:	:	:	:	:	:	:	2.1	2.3	2.3	2.0
France	-1.6	0.1	0.3	0.6	0.1	0.5	0.4	0.3	0.9	-0.1	0.3	0.2
Germany	-4.0	0.3	0.8	0.7	0.5	1.9	0.8	0.5	1.3	0.3	0.6	-0.2
India	1.1	2.6	2.6	0.9	5.5	0.2	2.3	2.3	2.4	1.2	0.9	1.8
Indonesia	1.1	1.3	1.8	1.3	1.5	1.6	1.4	2.2	1.1	1.6	1.4	2.1
Italy	-3.5	-0.2	0.4	-0.2	1.1	0.5	0.4	0.2	0.1	0.3	-0.2	-0.7
Japan	-3.9	1.8	-0.2	1.8	1.5	1.3	0.6	-0.2	-1.8	-0.3	1.7	-0.2
Mexico	-6.7	0.0	2.5	2.1	0.9	1.5	0.7	1.2	0.5	1.5	1.2	0.4
Russia	-4.3	-1.5	1.6	1.3	1.6	0.6	-0.1	2.2	1.1	0.3	1.3	:
Saudi Arabia	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:
South Africa	-1.6	-0.7	0.4	0.9	1.0	0.7	0.8	1.1	1.1	0.3	0.4	0.8
South Korea	0.1	2.5	3.4	0.2	2.1	1.4	0.6	0.5	1.3	0.9	0.8	0.4
Turkey	-5.9	5.2	4.2	1.0	0.7	3.8	1.3	3.6	1.9	1.1	1.7	:
United Kingdom	-1.6	-0.2	0.2	0.7	0.4	1.1	0.7	-0.5	0.3	0.0	0.5	-0.2
United States	-1.7	-0.2	0.4	0.9	1.0	0.9	0.6	0.6	0.1	0.3	0.5	0.7

- Recessione fine 2011 per Giappone ed EU
- Moderata svolta positiva per Cina e USA
- Tensioni sulle materie prime energetiche
- Stabilità sulle materie prime agricole
- Ciclo politico-elettorale USA spinge dati di occupazione e produzione

- Deficit Giapponese a seguito della ricostruzione
- Riconversione energetica Giappone a seguito dell'abbandono del nucleare
- Crescita rallentata in Cina, anche se vigorosa
- Tensioni sui mercati valutari circa la tenuta dello Yuan

- Rallentamento dell'economia di India e paesi del sud-est Asiatico, soprattutto Thailandia
- Europa a due velocità, in seguito alle turbolenze finanziarie dovute alle tensioni sul debito sovrano dei differenti paesi
- Forte impatto delle politiche sulle dinamiche di bilancio

- Dinamica della disoccupazione in segno negativo per tutta l'area EU
- Destino incerto delle riforme del mercato del lavoro in Italia e Spagna

- Italia: mercato del lavoro in ciclo negativo
- Manovre di bilancio severe, con forte impatto sui consumi e sulla domanda aggregata
- Equilibrio dei conti pubblici previsto solo nel 2013
- Esportazioni non in grado di compensare la caduta del reddito interno

- Costo del denaro ancora elevato per tutto il 2012
- Manovra in atto analoga a quella del 1993, intorno al 3% del PIL
- Indici di fiducia negativi almeno per tutta la prima parte del 2012
- In segno negativo la voce “investimenti e beni strumentali”
- Ripresa legata al recupero di produttività, con riflessi sull’occupazione

- In forte crescita la disoccupazione giovanile
- Evidenti segni di “lavoratori scoraggiati”
- Domanda di lavoro che stenta anche in seguito a delocalizzazione
- Impossibilità di attuare in area euro politiche anticicliche “individuali”, e difficoltà di concordare omogenee politiche di rilancio dell’economia

- Tre settori cruciali per lo sviluppo
 1. Istruzione e formazione
 2. Processo civile
 3. Produttività del settore pubblico e servizi alle imprese

Azioni per lo sviluppo: istruzione

	Spesa pubblica in % PIL	Laureati (25-64 anni) in % popolazione
Austria	1.5	10
Italia	0.8	12
Rep. Slovacca	0.8	13
Portogallo	1.0	13
Rep. Ceca	0.9	14
Messico	1.0	14
Germania	1.1	14
Belgio	1.3	14
Francia	1.2	15
Grecia	1.4	15
Ungheria	1.0	17
Svizzera	1.5	17
Polonia	1.2	18
Finlandia	2.0	18
Spagna	0.9	19
Irlanda	1.1	19
UK	1.2	21
Svezia	1.9	22
Giappone	0.6	23
Corea	0.6	23
Nuova Zelanda	1.5	23
Australia	1.1	24
Canada	1.7	24
Islanda	1.5	25
Danimarca	2.4	27
Paesi Bassi	1.4	28
Norvegia	2.3	30
USA	1.3	33

Azioni per lo sviluppo: giustizia

Spesa pubblica per giustizia (escluso il legal aid) in rapporto al PIL, anno 2006, valori percentuali

